

## **Educare alla lettura 2020**

“EDUCARE ALLA LETTURA” 2020: Concessione di finanziamenti per lo sviluppo e la sperimentazione di didattiche rivolte alle scuole primarie e secondarie di primo e secondo grado attraverso l’elaborazione di percorsi di studio e formazione sulla centralità della lettura ai sensi del Decreto Interministeriale 8 gennaio 2021, n. 21 recante “Modalità di gestione del Fondo per l’attuazione del Piano nazionale d’azione per la promozione della lettura e disposizioni relative all’anno 2020”.

### **VERBALE N. 2**

L’anno 2022 il giorno 4 febbraio alle ore 15.00 la Commissione di valutazione costituita da Giuseppe Pierro, Presidente, Barbara Servidori, esperta esterna, Francesca Ripert, esperta esterna, Amalia Maria Amendola e Maria Greco rappresentanti del Centro per il libro e la lettura, Paolina Baruchello segretaria verbalizzante, nominata con Determinazione dirigenziale n. 2 del 19 Gennaio 2022 si riunisce con modalità a distanza per mezzo della piattaforma Google meet per la valutazione delle proposte progettuali relative alla procedura avviata dal Centro per il libro e la lettura per la concessione di finanziamenti dedicati a programmi formativi sull’educazione alla lettura rivolti alle scuole primarie e secondarie di primo e secondo grado. Partecipa come uditrice alla sessione Giulia Barrese, tirocinante presso tirocinante presso Ufficio VI - Formazione del personale scolastico, formazione dei dirigenti scolastici e accreditamento enti del MI invitata dal Presidente Pierro.

Si procede all’analisi delle prime n. 10 proposte assegnate nel corso della riunione precedente con il metodo già concordato, così come da elenco riportato di seguito:

1. ADOPERA – IMPRESA SOCIALE
2. AIDA – FONDAZIONE
3. ANTESCENA – ASSOCIAZIONE CULTURALE
4. ARCIDIOCESI PESCARA PENNE – FONDAZIONE
5. ARNOLDO MONDADORI – FONDAZIONE
6. ASCLA – SOC. COOP.
7. ASD CRESCERE INSIEME
8. ATENEO VENETO ASSOCIAZIONE
9. BIMED – SOC. COOP. SOC.
10. BIRBA – APS

Il Presidente chiede alle componenti della commissione le proprie valutazioni per poi definire i punteggi condivisi. Durante l’analisi dei progetti si ribadisce che questi devono essere orientati all’Educazione alla lettura più che all’insegnamento alla lettura espressiva ad alta voce - oggetto di un altro bando del Centro per il libro e la lettura ovvero “Ad alta voce”.



In merito al punteggio relativo alla condivisione del progetto con il Patto locale per la lettura (da 0 a 3 punti), è stata inviata una nota esplicativa dalla segreteria in cui si precisa che per attribuire il punteggio è necessario sia presente un documento in cui si attesti, da parte del Comune promotore del Patto, che ci sia stata una condivisione del progetto presentato con i sottoscrittori del Patto locale per la lettura; alla luce di tale nota, la Commissione decide di attribuire 0 punti in caso non sia presente alcun documento e 3 punti in caso sia presente il documento sopra descritto, non attribuendo punteggi intermedi. Si riscontra infatti che il tema della condivisione e della partecipazione del Patto locale per la lettura a iniziative di progettazione non è ancora una modalità conosciuta a fondo dai soggetti proponenti.

Nel corso dell'analisi delle proposte emergono inoltre alcuni quesiti, da parte della commissione, a proposito del punto n. 6 della griglia di valutazione relativo all'attribuzione del punteggio in caso di attività che interessassero le regioni del Mezzogiorno ovvero:

*“Realizzazione del progetto nelle scuole delle regioni del Mezzogiorno (Abruzzo, Basilicata, Campania, Calabria, Molise, Puglia, Sardegna, Sicilia):*

*0 = Non previsto*

*5 = Città con un numero di abitanti pari o superiori a 80.001*

*10 = Città con un numero di abitanti, compreso tra 80.000 e 10.001 abitanti*

*15 = Città con un numero di abitanti pari o inferiore a 10.000”*

La Commissione chiede che il Centro per il libro e la lettura specifichi se si tratti di considerare il numero degli abitanti o il numero degli studenti coinvolti poiché nel punto 6 si menzionano le “scuole”. La segreteria fornisce a questo proposito una nota esplicativa in cui si spiega che il Bando vuole dare una premialità ai progetti che interessano il Mezzogiorno e che ne è indice la città dove il progetto si svolge: come parametro di graduazione si è scelto il numero di abitanti premiando così i progetti che coinvolgono le realtà più piccole.

Nel caso le città del Mezzogiorno coinvolte fossero più di una, la Commissione decide quindi di assegnare il punteggio più favorevole.

La seduta prosegue con l'esame delle proposte, il Presidente e le altre componenti espongono i loro punteggi che risultano essere concordi. Si riscontra quindi un equilibrio nell'analisi e nell'attribuzione dei giudizi espressi e viene consolidato il metodo di valutazione.

Conclusa l'analisi delle prime 10 proposte e compilate le schede di valutazione, il Presidente assegna le 15 proposte successive per discuterne nella riunione che viene fissata per il giorno 11 febbraio alle ore 9.30 con la stessa modalità a distanza.

La riunione si chiude alle 12.00.

Il presente verbale redatto in due pagine viene letto approvato e sottoscritto

Il Presidente

La Segretaria